



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 del 12/10/2006

Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERFOGLI ANDREA

Sono inoltre presenti gli Assessori BERNARDINI SONIA CERRI FABRIZIO CIANGHEROTTI MICHELA CORTOPASSI SERGIO ELIGI FEDERICO MACALUSO CARLO MONTANO SALVATORE STORCHI BIANCA VIALE GIOVANNI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .12/10/2006

Assiste il SEGRETARIO GENERALE F.F. PESCATORE PIETRO

Scrutatori: Consiglieri CECCARELLI VALTER GARZELLA GIOVANNI MANCINI PAOLO

- Comunicata a: SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI AN LISTA CIVILE DS FORZA ITALIA LA MARGHERITA PATTO PER PISA RC SDI UDEUR GRUPPO PER LA SINISTRA UDC COMUNISTI ITALIANI PESCATORE PIETRO ORGANO DI REVISIONE UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 42, 2° COMMA, LETTERA M) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

Consiglieri in carica:

Table with 4 columns: NOMINATIVO, P/A, NOMINATIVO, P/A. Lists council members and their party affiliations.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERFOGLI ANDREA

II SEGRETARIO GENERALE F.F. PESCATORE PIETRO

Oggetto: Atto di indirizzo per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni ai sensi dell'articolo 42, 2° comma, lettera m) del Decreto Legislativo 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il vigente articolo 42, 2° comma, lettera m) del T.U.O.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 conferisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservato dalla legge;
-
- gli indirizzi in parola sinora stabiliti con atto consiliare n. 141 del 21/12/1994 sono datati, sia perché antecedenti al T.U.O.E.L. ed alla modifica del titolo V° della Costituzione, sia perché inadeguati rispetto al mutato contesto sociale ed economico del nostro Paese;

Ritenuto, pertanto, indispensabile procedere all'adeguamento ed all'attualizzazione dell'atto consiliare n. 141/1994 citato che ad oggi disciplina la materia;

Vista la proposta di un nuovo atto di indirizzo presentata dalla 4 Commissione consiliare permanente in data 04/10/2006 e che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che tale proposta sia in grado di adeguare ed attualizzare i contenuti dell'atto consiliare di cui è innanzi menzione;

Vista la relazione tecnica e parere favorevole di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'articolo 49 del T.U.O.E.L. dal Segretario Generale f.f. Avv. Pietro Pescatore che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale;

A maggioranza con voti resi nelle forme di legge e debitamente controllati dagli scrutatori in esito alla seguente votazione:

Presenti:	35
Votanti:	35
Favorevoli:	26
Contrari:	9(Garzella, Luperini, Buscemi, Granchi, Gorreri, Silvestri, Petrucci, Logli, Mancini)

DELIBERA

1. per le motivazioni ampiamente esposte in parte narrativa di disporre con effetto immediato l'abrogazione dell'atto consiliare n. 141 del 21 dicembre 1994;
2. di approvare il nuovo testo di atto di indirizzo per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni secondo quanto contenuto nell'allegato A) alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa

Il consigliere comunale Granchi dichiara di non partecipare alla votazione.

A maggioranza dei presenti :

Presenti:	34
Votanti:	34
Favorevoli:	26
Contrari:	8(Garzella, Luperini, Buscemi, Gorreri, Silvestri, Petrucci, Logli, Mancini)

Delibera altresì

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni espressi in premessa narrativa



COMUNE DI PISA

Segreteria Organi Istituzionali

Il Segretario Generale f.f.

Palazzo Gambacorti
Piazza XX Settembre
56100 Pisa

Oggetto: Relazione tecnica e parere di regolarità tecnica sulla proposta di iniziativa della 4 Commissione consiliare permanente – Atto di indirizzo per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni ai sensi dell'art. 42, 2° comma, lettera m) del D. Lgs. n.267/2000

La materia della nomina e delle designazioni del Comune presso aziende, enti ed istituzioni è, al momento, disciplinata, sotto il profilo normativo da T.U.EE.LL. ancora in vigore, nonostante sia in corso la sua revisione in attuazione del nuovo testo costituzionale.

In tale contesto normativo:

- L'art.117 della Costituzione attribuisce potestà legislativa esclusiva allo Stato sugli organi di Governo dei Comuni (Comma 2 - lettera p) e potere regolamentare ai Comuni sulla disciplina dell'organizzazione e svolgimento delle funzioni

- La c.d. L. La Loggia n. 131 del 05/06/2003 definisce nell'esercizio della potestà normative dei Comuni i contenuti dello statuto e del regolamento stabilendone contestualmente i limiti rispetto alla previsione costituzionale (art.4) .

- Il T.U. Enti Locali (in corso di revisione) all'art 42, comma 2°, lettera m attribuisce al Consiglio la competenza “alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e istituzioni”.

- L'art 50 stabilisce che il Sindaco è organo responsabile nell'amministrazione (comma 1) rappresenta l'Ente (comma 2) provvede alla nomina designazione... dei rappresentanti del Comune presso Enti ,Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio.

In tale contesto normativo le competenze degli Organi di Governo come definite dalla legge dello Stato non possono essere né ampliate né limitate da altri soggetti (competenza legislativa statale esclusiva) né da altre fonti normative (in questo caso sussidiarie) locali che si muovono nel rispetto della Costituzione.

Ne consegue che gli indirizzi del Consiglio devono avere contenuto generale e non procedimentale e il fine di guidare e non quello di regolamentare nel dettaglio.

Tale interpretazione, ormai consolidata è, fra l'altro, risultante non soltanto dalla specifica dizione della norma (lett. m comma 2) ma anche dalle norme di apertura dell'art. 42 che costituiscono principi attraverso i quali si interpretano e si attuano le disposizioni successive:

Comma 1) il Consiglio è organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

Comma 2) Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali

In armonia, la competenza specifica del Sindaco si esercita sulla base degli indirizzi, ovvero il sindaco tiene conto degli indirizzi, è "guidato" dagli indirizzi del Consiglio e agisce in forza di un potere generale di rappresentanza e di responsabilità che gli viene attribuito direttamente dalla legge.

Tale principio generale non può essere violato attraverso norme specifiche che limitino o comprimano, in vario modo, il potere generale.

Sulle definizioni di atto di indirizzo vi è copiosa letteratura e giurisprudenza e non è questo il caso di riportarne sintesi. Vi è semplicemente da dire che l'atto di indirizzo non può avere né forma né contenuto regolamentare, non ha natura cogente; può quindi anche non essere osservato avendo lo scopo, come già detto, di guidare, supportare la formazione della volontà da parte del Sindaco che conserva pieno ed immutato potere e responsabilità tant'è che la medesima norma del T.U. ,per quanto datata anch'essa, usa la dizione " ...il Sindaco...sulla base degli indirizzi " e non in conformità degli indirizzi.

In relazione a tanto, lo scrivente esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla proposta presentata all'approvazione del Consiglio Comunale dalla 4 Commissione consiliare permanente.

Il 4 ottobre 2006, la Commissione ha proceduto ad emendare, così come si evince dell'allegato verbale, la proposta già oggetto di parere di regolarità tecnica da parte dello scrivente.

In ordine agli emendamenti in parola, ed oggetto di espressa approvazione da parte della Commissione, questa Segreteria Generale non ha alcun rilievo da formulare.

Il Segretario Generale f.f.
(Avv. Pietro Pescatore)

Art. 1 - Criteri generali

- 1. Le linee di indirizzo stabilite con il presente provvedimento disciplinano le nomine e le designazioni di competenza del sindaco e del Consiglio comunale, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti e ai criteri di scelta nonché alle modalità di una adeguata pubblicità.**
- 2. I rappresentanti del Comune saranno individuati tra i cittadini che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale e che oltre a comprovate doti di preparazione ed esperienza diano garanzia di obiettività, competenze professionali e moralità pubblica.**
- 3. Le nomine e le designazioni devono essere effettuate in osservanza delle condizioni di pari opportunità.**

Art. 2 – Incompatibilità ed esclusioni

1. Sono escluse dalle nomine o designazioni le persone che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità previste dalle vigenti normative in materia di elezione dei consiglieri comunali oppure le persone che svolgono attività incompatibili o configgenti con gli scopi e gli interessi dell'Ente, Azienda o Istituzione in cui vengono nominati.
2. Non si può ricoprire contemporaneamente l'incarico di rappresentante del Comune in più di due Enti, Aziende o Istituzioni.
3. Non possono essere nominati:
 - a) coloro che siano parenti o affini entro il quarto grado con il Direttore Generale, i Dirigenti dell'Ente, Azienda o Istituzione
 - b) gli amministratori che abbiano ricoperto l'incarico per due mandati consecutivi;
 - c) coloro che già ricoprono incarichi in consorzi, aziende speciali, istituzioni, società, enti ed organismi di natura pubblica;
 - d) i Consiglieri e gli Assessori della Giunta Comunale.
4. I requisiti per la designazione e nomina previsti nel presente atto di indirizzo si applicano anche ai consorzi pubblici e di ambito per la gestione dei servizi cui il Comune di Pisa partecipa.
5. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire le persone nominate nei vari Enti nel corso del loro mandato, per qualunque motivo ed in qualsiasi momento, il Sindaco o il Consiglio Comunale procederà alla nuova nomina secondo i criteri innanzi stabiliti

Art. 3 – Accettazione della nomina o della designazione

1. Coloro che vengono nominati o designati ad uno degli incarichi di cui all'art. 1 devono far pervenire all'Organo di rispettiva nomina, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della nomina, una dichiarazione con la quale :
 - accettano la nomina/designazione;
 - attestano l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi e di cause di esclusione di cui al precedente articolo 2.

ART. 4 – Pubblicità delle nomine

E' data adeguata pubblicità degli incarichi da conferire e delle loro caratteristiche. La pubblicità è garantita da apposito avviso del Sindaco affisso all'Albo Pretorio e nelle sedi circoscrizionali e pubblicato su due quotidiani a diffusione locale. È istituito un albo informatico pubblico degli incarichi conferiti dal Sindaco e dal Consiglio Comunale

ART. 5 - Nomine e designazioni di competenza del sindaco

Il Sindaco comunica ai Capigruppo i nominativi e i curricula delle persone che intende nominare almeno 10 giorni prima di procedere alla nomina. Eventuali osservazioni dei Capigruppo sulle candidature dovranno essere rimesse al Sindaco almeno due giorni prima del giorno fissato per la nomina.

ART. 6 - Adempimenti dei rappresentanti

1. Il designato dovrà concorrere alla gestione dell'ente, azienda o istituzione in cui verrà nominato nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti esistenti, nonché delle leggi vigenti in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto contribuendo al buon andamento dell'ente, azienda o istituzione medesimi.
2. Nello svolgimento di tale funzione, terrà conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune.
3. I rappresentanti del Comune negli enti ed organismi devono presentare almeno una volta all'anno reports e relazioni in modo da fornire apporti anche all'ufficio di controllo interno appositamente costituito, al fine di ottenere informazioni e dati necessari per la realizzazione di idonee azioni di controllo sia in termini di bilancio sia in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi resi.
4. **I rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, oltre alla collaborazione con il Comune nei termini di cui sopra, riferiscono della propria attività al Sindaco o all'Assessore di riferimento, ed alle Commissioni consiliari competenti, e in forma scritta anche al Consiglio Comunale.**

ART. 7 - Revoca, decadenza, dimissioni di nominati o designati

1. Costituiscono motivo di revoca o decadenza il venir meno di uno dei requisiti per la nomina, secondo quanto stabilito dagli articoli precedenti. Il mancato rispetto del mandato affidato dal Comune di Pisa o l'azione difforme rispetto agli atti di indirizzo costituiscono motivo di revoca della nomina o della surroga.
2. Le dimissioni di coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune presso enti, aziende, istituzioni, sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del comune.
3. Dei provvedimenti sindacali di revoca e di surroga nonché delle dimissioni di rappresentanti deve essere data, a cura del Sindaco, comunicazione al consiglio comunale

ART 8 - Surrogazione

1. Il Sindaco provvede alla surrogazione dei nominati o designati, individuando i sostituti sulla base dei medesimi criteri già indicati nei precedenti articoli. I nominati o designati che surrogano altri anzitempo cessati dalla carica per una delle cause citate dall'art. 7 esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo durante il quale i loro predecessori sarebbero rimasti in carica.

ART. 9 – Disposizioni transitorie

1. Entro 30 giorni dall'esecutività del presente atto di indirizzo, il Sindaco comunica ai nominati le disposizioni e gli obblighi stabiliti da questa normativa.



Comune di Pisa

4^a Commissione Consiliare Permanente

"Affari istituzionali, organizzazione e personale, decentramento bilancio di previsione e conto consuntivo, tributi, patrimonio immobiliare, servizi pubblici, sviluppo e programmazione economica e relativi regolamenti"

- 1) **OGGETTO:** " atto di indirizzo del Consiglio Comunale per la nomina da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni - (votazione)"

L'anno duemilasei (2006) del mese di ottobre, addì quattro (4) in Pisa, nella sede comunale, si è riunita la 4^a Commissione Consiliare Permanente.

Presente	Assente	
X		PAOLICCHI Armando
X		MEZZANOTTE Michele
X		ARMANI Fabio
X		BANI Giuliano delega Ceccarelli
X		BINI Maurizio
X		CINI Enzo
X		GAGLIARDI Nicola delega Di lupo
X		MANCINI Paolo
X		MODAFFERI Sandro
	X	GORRERI Alessandro

I Consiglieri Bini e Mancini non erano presenti al momento della votazione

La proposta di deliberazione in oggetto viene posta in votazione e approvata a maggioranza dei votanti con i seguenti emendamenti all'atto di indirizzo:

1)aggiungere all'art. 2 punto 3 la lettera d) che così recita: i Consiglieri e gli Assessori della Giunta comunale

2)aggiungere all'art. 4 un comma che così recita: è istituito un albo informatico pubblico degli incarichi conferiti dal Sindaco e dal Consiglio comunale

Presenti: 7
Votanti: 7

Astenuti:	0
Favorevoli:	7
Contrari:	0

Pisa, 4 ottobre 2006

**Il PRESIDENTE
Armando Paolicchi**



Allegato A)

COMUNE DI PISA
Consiglio Comunale

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: del Consiglio Comunale

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL
COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 42, 2°
COMMA, LETTERA M) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:

- comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;
- non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa.

Pisa, 9 OTTOBRE 2006

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Avv. Pietro Pescatore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO N° _____/2001

Pisa, _____

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
FINANZE E POLITICHE TRIBUTARIE
Dott. Claudio Sasseti

VISTO CONTABILE

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, _____

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
FINANZE E POLITICHE TRIBUTARIE